

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 551

del 06/11/2020

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: COVID 19. Indizione avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla misura di indennizzo di cui al DPCM 23 luglio 2020 diretta agli Enti Gestori delle strutture semiresidenziali: approvazione procedura e nomina Commissione di valutazione.

**II DIRETTORE GENERALE - Dott. Claudio Vito Sileo
nominato con D.G.R. XI/1058 del 17.12.2018**

Acquisiti i **pareri** del
DIRETTORE SANITARIO
Del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO
e del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini

Dott.ssa Frida Fagandini

Dott.ssa Sara Cagliani



IL DIRETTORE GENERALE

Vista la L.R. 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di Sanità", come modificata dalla L.R. 11 agosto 2015, n. 23 e ss.mm.ii.;

Vista altresì la seguente normativa a livello nazionale:

- decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, che all'art. 47, ha disposto la sospensione delle attività nei centri semiresidenziali, comunque siano denominati dalle normative regionali, a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e socio-sanitario del Servizio sanitario nazionale per persone con disabilità, dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge;
- DPCM del 17 maggio 2020 art. 9 comma 1 recante ulteriori disposizioni per la disabilità;
- l'art. 8 del DPCM 26 aprile 2020, con il quale è stata disposta la ripresa delle attività sociali e socio-sanitarie erogate dietro autorizzazione o in convenzione, comprese quelle erogate all'interno o da parte di centri semiresidenziali per persone con disabilità, secondo piani territoriali, adottati dalle regioni;
- decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con Legge 77/2020, che prevede, all'art. 104, comma 3, che al fine di garantire misure di sostegno agli enti gestori delle strutture semiresidenziali, che in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, devono affrontare gli oneri derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti, è istituito un Fondo di sostegno per le strutture semiresidenziali per persone con disabilità con una dotazione finanziaria di 40 milioni di euro per l'anno 2020;
- il DPCM 23 luglio 2020 recante "Definizione dei criteri di priorità delle modalità di attribuzione delle indennità agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, devono affrontare gli oneri derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti";

Richiamate, in particolare, le seguenti delibere regionali:

- DGR XI/3183 del 26.05.2020 "Art. 8 DPCM 26 aprile 2020 come modificato dall'art. 9 del DPCM del 17 maggio 2020: avvio fase due servizi semiresidenziali per persone con disabilità;
- DGR XI/3226 del 09.06.2020 "Atto di indirizzo in ambito sociosanitario successivo alla "Fase 1" dell'emergenza epidemiologica da covid-19";
- DGR XI/3524 del 05.08.2020 "Aggiornamento agli atti di indirizzo ex DGR XI/3226 del 09.06.2020";

Richiamati gli artt. 1 "Riparto delle risorse" e 2 "Finalità" del DPCM 23 luglio 2020 nella parte in cui prevedono che:

- le risorse assegnate al Fondo di sostegno per le strutture semiresidenziali per persone con disabilità per l'anno 2020, sono pari a euro 40 milioni, e sono attribuite alle regioni;
- tali risorse sono destinate a garantire misure di sostegno agli enti o alle pubbliche amministrazioni che gestiscono strutture semiresidenziali, comunque siano denominate dalle normative regionali, a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e socio-sanitario per persone con disabilità, che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, devono affrontare gli oneri derivanti dall'adozione di sistemi di



protezione del personale e degli utenti, limitatamente alle spese sostenute dalle medesime strutture a partire dal 17 marzo 2020 fino al 31 luglio 2020;

- le spese ammissibili, che concorrono al riconoscimento dell'indennità agli enti gestori alle strutture semiresidenziali, dovute all'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, sono le seguenti:
 - a) acquisto di strumenti diagnostici o di misurazione della temperatura;
 - b) formazione specifica del personale relativamente alle modalità con le quali prevenire la trasmissione dell'infezione da SARS COV-2;
 - c) acquisto di prodotti e sistemi per l'igiene delle mani, igiene respiratoria, nonché dispositivi di protezione individuale, incluse le mascherine di tipo chirurgico;
 - d) costi di sterilizzazione delle attrezzature utilizzate e sanificazione ambientale;
 - e) interventi di manutenzione ordinaria e sanificazione degli impianti di climatizzazione;
 - f) acquisto di strumenti per la comunicazione delle informazioni di sicurezza;
 - g) acquisto di tablet e dispositivi per videochiamate;
 - h) trasporto aggiuntivo derivante dalla riorganizzazione delle attività dovuta alla chiusura delle strutture semiresidenziali di cui al comma 1 del decreto;

Richiamati in particolare gli artt. 3 e 4 del DPCM 23 luglio 2020 laddove prevedono che:

- ciascuna regione provvede a determinare l'ammontare massimo di contributo concedibile, in base al numero effettivo degli utenti con disabilità di ciascuna struttura alla data del 17 marzo 2020 e che al fine di determinare tale parametro può essere presentata dal legale rappresentante dell'ente o dell'amministrazione gestore della struttura una autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in cui si attesti il numero delle persone con disabilità che fruiscono dei servizi e delle prestazioni al 17 marzo 2020;
- il numero di utenti rilevante per ente gestore per determinare l'ammontare massimo di contributo concedibile non può comunque essere superiore a 100;
- le regioni rendicontano alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'effettiva erogazione ai beneficiari delle risorse trasferite di cui al comma 1 entro quarantacinque giorni dalla completa erogazione delle medesime secondo le modalità di cui all'allegato A del decreto;

Rilevato che l'importo assegnato a Regione Lombardia a valere sul fondo di sostegno per le strutture semiresidenziali per persone con disabilità, come previsto dal DPCM del 23 luglio 2020, è pari a euro 6.680.000,00 e che il trasferimento delle risorse spettanti a ciascuna regione viene disposto dalla Presidenza del Consiglio a condizione che quest'ultima abbia formalmente adottato il Piano di riapertura delle strutture previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020;

Dato atto che Regione Lombardia ha formalmente adottato con DGR XI/3183 del 26.05.2020 e, con riferimento ad alcune tipologie tra quelle rientranti nella misura, con successiva DGR XI/3226/2020, il piano di riapertura delle strutture previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020, con riferimento alle seguenti tipologie di unità di offerta: CDD, CSE, SFA, CDC, attività sperimentali diurne per disabili ai sensi della DGR X/3239/2012 e servizi semiresidenziali e diurni nell'area della salute mentale;

Dato atto che a seguito del confronto nel corso dei mesi di settembre e di ottobre con tra Regione Lombardia e le Associazioni degli Enti Gestori delle unità di offerta dell'area disabili, è stato condiviso di procedere al riconoscimento dell'indennità agli enti gestori di unità di offerta che, in esito all'adozione del piano di riavvio regionale,



hanno effettivamente presentato il proprio progetto di riavvio all'ATS ai sensi delle delibere regionali sopra richiamate;

Richiamata la DGR n. XI/3781 del 03.11.2020 di determinazioni in ordine all'attuazione del DPCM 23 luglio 2020 con la quale Regione Lombardia ha dato mandato alle ATS affinché procedano a bandire entro il 6 novembre 2020 la manifestazione di interesse alla misura di indennizzo di cui al DPCM 23 luglio 2020 diretta a enti gestori pubblici e privati di CDD, CSE, SFA, CDC, di attività sperimentali diurne per disabili ai sensi della DGR X/3239/2012 e di servizi semiresidenziali e diurne nell'area della salute mentale autorizzati o accreditati che hanno presentato apposito Piano di riavvio/di gestione ai sensi della DGR 3183/2020 e – per alcune tipologie – della DGR 3226/2020;

Richiamata altresì la DGR n. XI/3782 del 03.11.2020 ad oggetto "Determinazioni in merito alla remunerazione delle strutture sociosanitarie per interventi ordinari e straordinari per l'emergenza Covid-19" e richiamati in particolare i principi ispiratori e le tipologie di soggetti beneficiari, ivi indicati, di cui all'art. 109 della Legge n. 77/2020;

Viste le note mail dell'Assessore alle Politiche Sociali, Abitative e Disabilità e del Direttore Generale di riferimento (atti ATS prot. n. 0096805 del 05.11.2020) con le quali viene stabilito che "oltre agli enti elencati nella deliberazione (CDD, CSE, SFA, CDC, di attività sperimentali diurne per disabili ai sensi della DGR X/3239/2012, di servizi semiresidenziali e diurni dell'area salute mentale), in analogia a quanto stabilito dalla DGR XI/3782 del 3/11/2020 attuativa dell'art. 109 L 77/2020, nel contesto degli enti gestori pubblici e privati previsti vengono ricompresi anche i CDI (Centri Diurni Integrati) e Centri Semiresidenziali Dipendenze appartenenti alla rete regionale";

Dato atto che con tali mail vengono forniti il nuovo schema-tipo di manifestazione d'interesse aggiornato con le nuove tipologie di Unità d'Offerta beneficiarie della misura (CDI e Centri semiresidenziali per le Dipendenze) e i file Excel utili alla rilevazione dei dati necessari ai fini della erogazione delle risorse, nonché viene confermata la scadenza del 6 novembre 2020 quale data ultima per l'approvazione della manifestazione di interesse da parte delle ATS;

Ritenuto quindi, nelle more dell'adozione da parte di Regione di un provvedimento che integri quanto stabilito con DGR 3781/2020, per non pregiudicare l'accesso alla presentazione della domanda agli Enti così individuati aggiuntivi a quelli previsti nel medesimo allegato di cui alla DGR n. XI/3781 del 3/11/2020, di dare seguito alla pubblicazione della manifestazione di interesse all'indennità di cui al DPCM 23.07.2020, così come ricevuta in allegato alle comunicazioni mail sopra citate, e secondo lo schema allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Precisato che gli Enti interessati unitamente alla domanda dovranno produrre la seguente documentazione:

- le dichiarazioni sostitutive ex DPR 445/2000 sul numero di utenti in carico al 17/03/2020, singolarmente per ciascuna unità di offerta gestita, secondo l'allegato A1) alla manifestazione di interesse;
- le ricevute quietanzate dei costi relativi al periodo ricompreso tra il 17/03/2020 e il 31/07/2020 afferenti alle tipologie di spesa previste dal decreto e di seguito richiamate, unitamente alla scheda in formato Excel di relativa sintesi, di cui allegato B) al presente atto, e redatta in allineamento all'allegato A) al DPCM del 23 luglio 2020:
 - a) acquisto di strumenti diagnostici o di misurazione della temperatura;
 - b) formazione specifica del personale relativamente alle modalità con le quali prevenire la trasmissione dell'infezione da SARS COV-2;



- c) acquisto di prodotti e sistemi per l'igiene delle mani, igiene respiratoria, nonché dispositivi di protezione individuale, incluse le mascherine di tipo chirurgico;
- d) costi di sterilizzazione delle attrezzature utilizzate e sanificazione ambientale;
- e) interventi di manutenzione ordinaria e sanificazione degli impianti di climatizzazione;
- f) acquisto di strumenti per la comunicazione delle informazioni di sicurezza;
- g) acquisto di tablet e dispositivi per videochiamate;
- h) trasporto aggiuntivo derivante dalla riorganizzazione delle attività dovuta alla chiusura delle strutture semiresidenziali di cui al comma 1;

Precisato altresì che i singoli Enti, qualora gestiscano unità di offerta ubicate sul territorio di più ATS, procedono a presentare domanda di indennità sulle singole ATS e in relazione alle sole unità di offerta ubicate sui rispettivi territori;

Stabilito di nominare una Commissione di Valutazione per l'esame delle manifestazioni di interesse e la predisposizione dell'elenco degli enti beneficiari della misura e dell'importo della relativa concessione, nella seguente composizione:

- Ing. Luca Chinotti – Direttore Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali, con funzioni di Presidente;
- Dott.ssa Giovanna Milzani – Dirigente UO Interventi alla Persona e alla Famiglia - Componente;
- Dott.ssa Ornella Gregorini – Collaboratore Amministrativo del Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali, anche con funzioni di Segretario;

Stabilito inoltre che, entro il 26 novembre 2020 ATS provvederà a trasmettere alla DG Politiche Sociali Abitative e Disabilità il numero delle prese in carico autocertificate totali al 17/03/2020 e distintamente per ciascuno degli enti che ha presentato domanda e singola unità di offerta gestita, al fine della conseguente determinazione a livello regionale del riparto del Fondo per ATS, in applicazione del seguente calcolo:

- rapporto tra il numero di prese in carico totali al 17/03/2020 a livello regionale autocertificate dagli enti che hanno presentato domanda di indennizzo alle singole ATS e il valore dell'assegnazione del fondo pari a euro 6.680.000,00;
- prodotto tra il valore della singola presa in carico, determinato come sopra indicato, e il numero delle prese in carico totali autocertificate dagli enti gestori alle singole ATS;

Dato atto che, in applicazione del DPCM 23/07/2020, il contributo massimo per Ente Gestore concedibile da parte di ATS sulla spesa ammissibile è pari al valore della singola presa in carico, come determinata a livello regionale e disposta nel decreto di riparto del Fondo, per un massimo di 100 utenti in carico alla data del 17/03/2020, in ogni caso entro il tetto massimo dell'assegnazione e fermo restando che qualora la spesa ammissibile sia inferiore al valore teorico delle prese in carico al 17/03/2020, la concessione massima è pari al valore della spesa stessa e non al valore teorico delle prese in carico autocertificate;

Precisato che a livello regionale la DG Politiche Sociali Abitative e Disabilità procederà, in rapporto agli enti gestori che presentano domanda su più ATS autocertificando un numero di prese in carico superiore a 100, a comunicare il tetto massimo di prese in carico per ATS utile ai fini del calcolo dell'indennizzo concedibile sulla spesa ammissibile, attraverso abbattimento della quota superiore a 100 effettuata proporzionalmente al numero degli utenti in carico per ATS;

Stabilito altresì che ATS procederà entro il 9/12/2020 all'adozione del decreto di approvazione dell'elenco degli enti beneficiari della misura e dell'importo della



relativa concessione e a trasmetterlo tempestivamente alla DG Politiche Sociali Abitative e Disabilità, unitamente al file unico e consolidato di ATS, dettagliato per ente gestore e singola unità di offerta, recante i dati relativi al numero autocertificato di utenti in carico al 17/03/2020 e all'importo della spesa sostenuta e ammissibile nel periodo ricompreso tra il 17/03/2020 e il 31/07/2020 nell'ambito delle nature di costo più sopra richiamate, con evidenza dell'importo totale della concessione riconosciuta, distintamente per ente e singola unità di offerta;

Evidenziato che qualora l'Ente abbia sostenuto una spesa imputabile a più unità di offerta semiresidenziali per persone con disabilità dallo stesso gestite, l'importo è imputato dall'ente a una sola di queste unità di offerta ovvero a tutte le unità di offerta interessate, in proporzione agli utenti autocertificati in carico a ciascuna di esse al 17/03/2020;

Evidenziato altresì, in relazione agli eventuali casi nei quali più canali di contributo legittimamente concorrano alla copertura di un costo sostenuto dall'ente gestore, che quest'ultimo è ammesso a presentare la documentazione contabile relativa al costo purché sia distintamente indicata la quota non coperta da altri contributi e per la quale la domanda di indennizzo è presentata;

Vista la proposta del Direttore del Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali, Ing. Luca Chinotti che anche in qualità di Responsabile del procedimento, attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Dato atto che dal presente provvedimento non discendono oneri per l'Agenzia;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini, del Direttore Sociosanitario Dott.ssa Frida Fagandini e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Sara Cagliani che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

- a) di indire, per le motivazioni e le finalità citate in premessa qui integralmente richiamate, l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla misura di indennizzo di cui al DPCM 23 luglio 2020 diretta a enti gestori pubblici e privati di CDD, CSE, SFA, CDC, attività sperimentali diurne per disabili ai sensi della DGR X/3239/2012, servizi semiresidenziali nell'area della salute mentale e delle dipendenze, CDI, autorizzati o accreditati, che hanno presentato il piano di riavvio/di gestione ai sensi della DGR n. XI/3183/2020 e della DGR n. XI/3226/2020 e che hanno sostenuto spese derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti nel periodo decorrente dal 17 marzo 2020 al 31 luglio 2020;
- b) di approvare l'avviso di manifestazione di interesse e il relativo format di istanza di partecipazione, allegati alla DGR n. XI/3781/2020, così come modificati dalle note dell'Assessore alle Politiche Sociali, Abitative e Disabilità e del Direttore Generale di riferimento (atti ATS prot. n. 0096805 del 05.11.2020) e con le integrazioni apportate dal Dipartimento PIPSS coinvolto nel processo - come da Allegato "A" (composto da n. 8 pagine), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- c) di approvare altresì la scheda analitica in formato Excel di accompagnamento delle ricevute quietanzate dei costi relativi al periodo ricompreso tra il 17/03/2020 e il 31/07/2020 afferenti le tipologie di spesa previste dal DPCM del 23 luglio 2020, allegato "B" parte integrante e sostanziale al presente atto (composto da n. 4 pagine);
- d) di nominare una Commissione di Valutazione al fine di procedere all'esame delle manifestazioni di interesse e alla predisposizione dell'elenco degli enti beneficiari



della misura e dell'importo della relativa concessione, nella seguente composizione:

- Ing. Luca Chinotti – Direttore Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali, con funzioni di Presidente;
 - Dott.ssa Giovanna Milzani – Dirigente UO Interventi alla Persona e alla Famiglia - Componente;
 - Dott.ssa Ornella Gregorini – Collaboratore Amministrativo Dipartimento PIPSS, anche con funzioni di Segretario;
- e) di stabilire che, entro il 26 novembre 2020 ATS provvederà a trasmettere alla DG Politiche Sociali Abitative e Disabilità il numero delle prese in carico autocertificate totali al 17/03/2020 e distintamente per ciascuno degli enti che hanno presentato domanda e singola unità di offerta gestita, al fine della conseguente determinazione a livello regionale del riparto del Fondo per ATS;
- f) di stabilire altresì che ATS procederà entro il 9/12/2020 all'adozione del decreto di approvazione dell'elenco degli enti beneficiari della misura e dell'importo della relativa concessione e a trasmetterlo tempestivamente alla DG Politiche Sociali Abitative e Disabilità, unitamente al file unico e consolidato di ATS, dettagliato per ente gestore e singola unità di offerta recante i dati relativi al numero autocertificato di utenti in carico al 17/03/2020 e all'importo della spesa sostenuta e ammissibile nel periodo ricompreso tra il 17/03/2020 e il 31/07/2020 nell'ambito delle nature di costo più sopra richiamate, con evidenza dell'importo totale della concessione riconosciuta, distintamente per ente e singola unità di offerta;
- g) di demandare al Dipartimento per la Programmazione, Accredimento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie l'effettuazione dei controlli sulle autodichiarazioni ex DPR 445/2000, prodotte dagli Enti Gestori che risulteranno beneficiari della misura, anche in riferimento all'effettivo numero di utenti in carico alla data del 17/03/2020;
- h) di demandare al Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali, ogni iniziativa volta alla pubblicazione dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse:
 - all'Albo on line – Sezione Pubblicità Legale a cura del Servizio Affari Generali e Legali;
 - sulla home page del sito di ATS a titolo di pubblicità notizia a cura della Funzione Gestore Relazioni Interne ed Esterne;
- i) di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non discendono oneri per l'Agenzia;
- j) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- k) di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line – sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dott. Claudio Vito Sileo

AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'INDENNITA' DA PARTE DEGLI ENTI GESTORI DELLE UNITA' DI OFFERTA SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL DPCM 23 LUGLIO 2020 ED IN ATTUAZIONE AL DECRETO D.G. N. ____ DEL ____

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

L'ATS di Brescia, mediante il presente avviso pubblico concorre a garantire l'attuazione sul territorio di riferimento delle determinazioni regionali di cui alla D.G.R. n. XI/3781 del 03.11.2020 in ordine all'attuazione del D.P.C.M. 23 luglio 2020 recante: *"Definizione dei criteri di priorità delle modalità di attribuzione delle indennità agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, devono affrontare gli oneri derivati dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti"*.

A.2 Riferimenti normativi

- D.L. 17 marzo 2020, n. 18: "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in L. 24 aprile 2020, n. 27, art. 47;
- D.P.C.M. del 17 maggio 2020: "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", art. 9 primo comma;
- D.L. n. 34 del 19 maggio 2020: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in L. 17 luglio 2020, n. 77, art. 104, comma 3;

- D.P.C.M. 26 aprile 2020: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", art. 8;
- il D.P.C.M. 23 luglio 2020: "Definizione dei criteri di priorità delle modalità di attribuzione delle indennità agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, devono affrontare gli oneri derivati dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti";
- D.G.R. XI/3183 del 26 maggio 2020: "Art. 8 DPCM 26 aprile 2020, come modificato dall'art. 9 del DPCM del 17 maggio 2020: avvio fase due servizi semiresidenziali per persone con disabilità";
- D.G.R. XI/3226 del 9 giugno 2020: "Atto di indirizzo in ambito sociosanitario successivo alla "Fase 1" dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

A.3 Enti ammessi a presentare domanda

Sono ammessi a presentare la manifestazione di interesse gli enti pubblici o privati che gestiscono

- CDD, CSE, SFA, CDC, attività sperimentali diurne per disabili ai sensi della DGR X/3239/2012, servizi semiresidenziali nell'area della salute mentale e delle dipendenze, CDI, autorizzati o accreditati, che hanno presentato il piano di riavvio/di gestione ai sensi della DGR XI/3183/2020 o della DGR XI/3226/2020;
- e che hanno sostenuto spese derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti nel periodo decorrente dal 17 marzo 2020 e fino al 31 luglio 2020, come declinate nel punto A4 del presente avviso.

A.4 Spese ammissibili

In conformità a quanto previsto dal DPCM del 23/07/2020, saranno riconosciute esclusivamente le spese sostenute nel periodo decorrente dal 17 marzo 2020 e fino al 31 luglio 2020, relative a:

- a) acquisto di strumenti diagnostici o di misurazione della temperatura;
- b) formazione specifica del personale relativamente alle modalità con le quali prevenire la trasmissione dell'infezione da SARS COV-2;
- c) acquisto di prodotti e sistemi per l'igiene delle mani, igiene respiratoria, nonché dispositivi di protezione individuale, incluse le mascherine di tipo chirurgico;
- d) costi di sterilizzazione delle attrezzature utilizzate e sanificazione ambientale;
- e) interventi di manutenzione ordinaria e sanificazione degli impianti di climatizzazione;
- f) acquisto di strumenti per la comunicazione delle informazioni di sicurezza;
- g) acquisto di tablet e dispositivi per videochiamate;
- h) trasporto aggiuntivo derivante dalla riorganizzazione delle attività dovuta alla chiusura delle strutture semiresidenziali di cui al punto A.3.

Qualora l'ente gestore avesse sostenuto una spesa imputabile a più unità di offerta semiresidenziali per persone con disabilità dallo stesso gestite, l'importo è imputato dall'ente a una sola di queste unità di offerta ovvero a tutte le unità di offerta interessate, in proporzione agli utenti in carico a ciascuna di esse al 17/03/2020.

In relazione agli eventuali casi nei quali più canali di contributo legittimamente concorrano alla copertura di un costo sostenuto dall'ente gestore, quest'ultimo è ammesso a presentare la documentazione contabile attestante il costo purché venga distintamente indicata la quota di spesa non coperta da altri contributi e per la quale la domanda di indennizzo è presentata.

A.5 Determinazione del valore massimo dell'indennità e dell'importo della concessione

L'indennità è parametrata al numero autocertificato di utenti in carico all'ente gestore alla data del 17 marzo 2020 nelle unità di offerta semiresidenziali per persone con disabilità di cui al presente avviso. In ogni caso il numero totale di utenti per singolo ente gestore, per determinare l'ammontare massimo dell'indennità riconoscibile, non può comunque essere superiore a 100, tenuto conto di tutte le unità di offerta gestite.

In applicazione del DPCM 23/07/2020 il contributo massimo per ente gestore concedibile da parte della ATS sulla spesa ammissibile è pertanto pari al valore della singola presa in carico, come determinata a livello regionale e disposta nel decreto di riparto del Fondo, per un massimo di 100 utenti in carico alla data del 17/03/2020, in ogni caso entro il tetto massimo dell'assegnazione e fermo restando che qualora la spesa ammissibile sia inferiore al valore teorico delle prese in carico al 17/03/2020, la concessione massima è pari al valore della spesa stessa e non al valore teorico delle prese in carico autocertificate.

A livello regionale la DG Politiche Sociali Abitative e Disabilità procederà, in rapporto agli enti gestori che presentano domanda su più ATS autocertificando un numero totale di prese in carico superiore a 100 alla data del 17/03/2020, a comunicare il tetto massimo di prese in carico per ATS utile ai fini del calcolo dell'indennizzo concedibile sulla spesa ammissibile, attraverso abbattimento della quota superiore a 100 effettuato per ATS proporzionalmente al numero degli utenti in carico alle unità di offerta gestite sui rispettivi territori.

La concessione a favore degli enti gestori che presentano manifestazione di interesse verrà disposta con provvedimento dell'ATS di Brescia all'esito del riparto regionale dell'assegnazione del Fondo, calcolato in ragione della determinazione, sempre a livello regionale, del valore per singolo utente in carico autocertificato dagli enti alla data del 17/03/2020. Tale valore, in allineamento al DPCM 23/07/2020, sarà calcolato rapportando il numero totale a livello regionale degli utenti in carico al 17/03/2020 autocertificati dagli enti gestori e comunicati da ATS al valore complessivo dell'assegnazione del Fondo di euro 6.680.000, con un tetto massimo di indennità pari a 100 utenti in carico per singolo ente gestore. Per gli enti gestori di unità di offerta ubicate su più ATS con un numero di prese in carico al 17/03/2020 superiore a 100, trova applicazione il punto 5) del dispositivo della DGR di approvazione dello schema tipo del presente bando.

B. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

B.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al presente avviso deve essere presentata esclusivamente via P.E.C. in formato PDF all'indirizzo protocollo@pec.ats-brescia.it indicando nell'oggetto della trasmissione "Manifestazione di interesse Udo Semiresidenziali indennità DPCM 23 luglio 2020" e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ente gestore, **entro le ore 12:00 del 23 novembre 2020.**

La manifestazione di interesse è redatta dall'ente gestore utilizzando lo schema di cui all'allegato A1) al presente avviso, allegando copia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente.

Alla domanda sono allegati:

- le autocertificazioni ex DPR 445/2000 sul numero di utenti in carico al 17/03/2020, singolarmente per ciascuna unità di offerta semiresidenziale per persone con disabilità gestita sul territorio dell'ATS, secondo l'allegato A1) al presente avviso;
- le ricevute quietanzate dei costi relativi al periodo tra il 17/03/2020 e il 31/07/2020 afferenti le tipologie di spesa previste dal decreto e di seguito richiamate, unitamente alla scheda in formato Excel di relativa sintesi resa disponibile da parte della ATS e redatta in allineamento all'allegato A) al DPCM del 23 luglio 2020:
 - a) acquisto di strumenti diagnostici o di misurazione della temperatura;
 - b) formazione specifica del personale relativamente alle modalità con le quali prevenire la trasmissione dell'infezione da SARS COV-2;
 - c) acquisto di prodotti e sistemi per l'igiene delle mani, igiene respiratoria, nonché dispositivi di protezione individuale, incluse le mascherine di tipo chirurgico;
 - d) costi di sterilizzazione delle attrezzature utilizzate e sanificazione ambientale;
 - e) interventi di manutenzione ordinaria e sanificazione degli impianti di climatizzazione;
 - f) acquisto di strumenti per la comunicazione delle informazioni di sicurezza;
 - g) acquisto di tablet e dispositivi per videochiamate;
 - h) trasporto aggiuntivo derivante dalla riorganizzazione delle attività dovuta alla chiusura delle strutture semiresidenziali di cui al comma 1.

La scheda per la rilevazione della documentazione contabile è trasmessa dall'ente gestore all'ATS anche in formato aperto Excel, per il successivo invio da parte di ATS a livello regionale dei dati necessari al consolidamento istruttorio e la successiva rendicontazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla

partecipazione al bando dovrà essere effettuata o con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

B.2 Verifica di ammissibilità delle manifestazioni di interesse e valutazione e istruttoria per la determinazione dell'indennità

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità degli enti gestori richiedenti, come indicati al punto A.3 del presente bando, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa. In particolare, gli enti gestori sono tenuti a presentare la domanda esclusivamente con le modalità di cui al punto B.1 del presente bando.

Acquisita la documentazione di cui al punto C.4 del presente bando, la ATS procede, entro due giorni dalla scadenza del bando, a trasmettere alla DG Politiche Sociali Abitative e Disabilità il numero totale delle prese in carico autocertificate al 17/03/2020 e distintamente per ciascuno degli enti che ha presentato domanda e singola unità di offerta gestita, al fine della conseguente determinazione a livello regionale del riparto del Fondo per ATS, in applicazione del seguente calcolo:

- rapporto tra il numero di prese in carico totali al 17/03/2020 a livello regionale autocertificate dagli enti che hanno presentato domanda di indennizzo alle singole ATS e il valore dell'assegnazione del fondo pari a euro 6.680.000,00;
- prodotto tra il valore della singola presa in carico, determinato come sopra indicato, e il numero delle prese in carico totali autocertificate dagli enti gestori alle singole ATS.

La ATS procede entro il 9/12/2020 all'adozione della delibera di approvazione dell'elenco degli enti beneficiari della misura e dell'importo della relativa concessione e a trasmetterla tempestivamente alla DG Politiche Sociali Abitative e Disabilità unitamente al file unico e consolidato di ATS dettagliato per ente gestore e singola unità di offerta recante i dati relativi al numero autocertificato di utenti in carico al 17/03/2020 e all'importo della spesa sostenuta e ammissibile nel periodo ricompreso tra il 17/03/2020 e il 31/07/2020 nell'ambito delle nature di costo più sopra richiamate, secondo il format che verrà reso disponibile dalla stessa Direzione, con evidenza dell'importo totale della concessione riconosciuta, distintamente per ente e singola unità di offerta.

B.3 Comunicazione degli esiti dell'istruttoria

L'ATS provvede a comunicare l'esito della valutazione agli enti gestori che hanno presentato la manifestazione di interesse mediante pubblicazione della delibera di concessione sul sito dell'Agenda e comunicazione via pec.

C. DISPOSIZIONI FINALI

C.1 Controlli

L'ATS provvederà ad effettuare i controlli sulle autocertificazioni prodotte dagli enti gestori che risulteranno beneficiari della presente misura di sostegno, in attuazione di quanto previsto dal DPR 445/2000.

C.2 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Direttore del Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali – Ing. Luca Chinotti.

C.3 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente avviso è pubblicato sul sito dell'ATS di Brescia- www.ats-brescia.it sezione Pubblicità Legale - Altri Documenti e sulla home page del sito di ATS a titolo di pubblicità notizia da dove sarà altresì possibile scaricare la modulistica in formato compilabile.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del presente avviso e agli adempimenti connessi può essere richiesta a:

e-mail: PIPSS@ats-brescia.it

telefono: 030 383.9278 / 030 383.8733.

C.4 Allegati

La manifestazione di interesse è redatta dall'ente gestore utilizzando lo schema di cui all'allegato A1) al presente avviso, allegando copia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente oltre alle fatture quietanzate.

Gli enti gestori compilano e trasmettono all'ATS anche la scheda analitica excel riportante gli estremi della documentazione contabile attestante la spesa ammissibile - redatta secondo il format excel reso disponibile da ATS in allineamento a quanto previsto dal DPCM del 23/07/2020.

Schema per la presentazione della manifestazione di interesse all'indennità di cui al DPCM 23 luglio 2020 diretta a enti gestori pubblici e privati di servizi semiresidenziali per persone con disabilità, in conformità a quanto previsto dal DPCM 23/07/2020 e art. 104, comma 3, legge 77/2020 di conversione del d.l. 34/2020.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL' INDENNITA' DI CUI AL DPCM 23/07/2020 E ART 104 COMMA 3 DL 34/2020 CONVERTITO NELLA LEGGE 77/2020 IN RELAZIONE A UNITA' DI OFFERTA SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ

Il/la sottoscritto/a, in qualità di legale rappresentante dell'ente gestore _____ con sede legale nel comune di _____ via _____, in relazione all'Avviso approvato con Deliberazione ATS n. _____ del _____

PRESENTA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

- all'indennità di cui al DPCM 23 luglio 2020 recante "*Definizione dei criteri di priorità delle modalità di attribuzione delle indennità agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, devono affrontare gli oneri derivati dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti*";
- in reazione a unità di offerta semiresidenziali per persone con disabilità per la quale/le quali è stato presentato all'ATS il piano di riavvio/di gestione ai sensi del Piano territoriale regionale di cui alla DGR XI/3183/2020 o della DGR XI/3226/2020 nel quadro di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.C.M. 26 aprile 2020

E A TAL FINE DICHIARA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti

- che, alla data del 17.3.2020, il numero degli utenti in carico alla unità di offerta (indicare tipologia di unità di offerta o la denominazione della sperimentazione ex DGR 3239)

_____ e ubicata nel comune di _____ via _____,
è (indicare il numero) _____ e che per la stessa l'ente ha presentato il piano di
riavvio/di gestione ai sensi della DGR XI/3183/2020 o della DGR XI/3226/2020) presentato
in data _____ a _____ (indicare Comune e/o ATS);

(l'ente aggiunge di seguito tante dichiarazioni sul numero degli utenti in carico al 17/03/2020 e sul piano di riavvio/di
gestione quante sono le singole unità di offerta in relazione alle quali presenta domanda; il capoverso va pertanto
interamente ricompilato per ciascuna delle unità di offerta ubicate sul territorio di ATS, per le quali è presentata
manifestazione di interesse);

- di essere consapevole che l'ATS potrà effettuare controlli allo scopo di accertare la
veridicità di quanto qui dichiarato;

allegando copia del documento di identità valido, file excel e copia fatture quietanzate.

Luogo e data

Firma _____



Regione Lombardia

Direzione Generale
Politiche Sociali, Abitative e Disabilità

**DEFINIZIONE CRITERI ATTRIBUZIONE INDENNITA' AGLI ENTI GESTORI DELLE
STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI E DIURNE PER PERSONE CON DISABILITA' IN
RELAZIONE ALL'ART. 104, COMMA 3, DELLA LEGGE 77/2020
Scheda di rilevazione per la determinazione della indennità**

Il file in excel si compone di 3 fogli di compilazione secondo il seguente ordine:

- **Anagrafica Ente gestore** – Inserire i riferimenti dell'Ente gestore compilante che concorre al riconoscimento dell'indennità
- **Anagrafica Unità di offerta** – Inserire le Unità di Offerta che concorrono al riconoscimento dell'indennità all'Ente gestore compilante
- **Tipologia di spesa** – Inserire per Unità di Offerta le nature di costo ammissibili con i relativi importi per il riconoscimento dell'indennità all'ente gestore compilante, con gli estremi delle fatture e delle quietanze

DENOMINAZIONE ESATTA ENTE GESTORE	COMUNE E INDIRIZZO UBICAZIONE ENTE GESTORE	CODICE FISCALE O P.IVA	CODICE IBAN O ESTREMI DEL CONTO DI TESORERIA UNICA

